



A- Essere al meglio in quello che faccio è una forte motivazione per me e ho ricevuto un sacco di riconoscimenti nel corso degli anni per quanto ho realizzato. Produco parecchio e ho successo in quasi tutto quello che faccio. Mi identifico fortemente in quello che faccio, perché fondamentalmente sono convinta/o che il proprio valore si basa su ciò che uno realizza e il riconoscimento che ne ricava. Sempre ho più cose da fare di quelle che il tempo mi consente poi di fare, perciò spesso metto da parte i miei sentimenti e l'introspezione al fine di portare avanti le cose. Poiché c'è sempre qualcosa da fare, trovo assurdo sedermi e non fare nulla. Perdo la pazienza con le persone che non usano il mio tempo bene. Qualche volta preferirei avere io in consegna un lavoro che qualcuno sta portando avanti troppo lentamente. Mi piace sentirmi e mostrarmi con le situazioni in mano. Mi piace la competizione ma sono anche un buon giocatore di squadra.

B- Ho una viva immaginazione specialmente quando si tratta di cose che potrebbero minacciare la sicurezza. In genere posso individuare ciò che potrebbe essere pericoloso o dannoso e sperimentare la stessa paura che avrei se la situazione fosse reale. Il pericolo o lo evito oppure lo affronto di petto. La mia immaginazione anche mi porta ad essere ingenua/o e con un buon senso dell'humour. Mi piacerebbe una vita con più certezze ma in generale tendo a dubitare di persone e cose attorno a me. Posso vedere i punti deboli di quanto gli altri stanno presentando. E come conseguenza credo che le persone si convincano che io sia molto astuta/o. Tendo a sospettare dell'autorità e non mi piace essere vista/o in posizione di autorità. Poiché riesco a vedere ciò che c'è di errato nell'opinione comune sulle cose, tendo ad identificarmi con le cause perse. Una volta che mi impegno con una persona o una causa, rimango leale ad essa.

C- Sembro capace di vedere tutti i punti di vista con una certa facilità. Alle volte posso anche apparire indecisa/o proprio perché posso vedere i vantaggi e gli svantaggi di tutte le parti. Questa abilità di vedere tutte le parti in gioco mi rende brava/o nell'aiutare le persone a risolvere le loro differenze. Questa stessa abilità qualche volta può anche portarmi ad essere più consapevole delle posizioni, piani e priorità personali degli altri piuttosto che dei miei. Non è raro per me distrarmi e mettermi a fare altro dalle cose anche importanti che sto cercando di fare. Quando questo succede, spesso la mia attenzione si rivolge a cosette di scarso peso. Mi riesce difficile conoscere cosa veramente è importante per me ed evito conflitti con lo sposare quello che gli altri vogliono. Le persone in genere mi considerano accomodante, piacevole e conciliante. Mi richiede uno sforzo enorme l'arrivare a mostrare la mia rabbia direttamente a qualcuno. Preferisco una vita comoda, armoniosa in cui mi sento accettata/o.

D- Ho alti standard interni circa ciò che è giusto e aspetto da me stessa/o di vivere all'altezza di essi. Mi viene spontaneo notare cosa è sbagliato nelle cose e ciò che in esse potrebbe essere migliorato. Posso apparire ad alcune persone come super-critica/o o una/o che pretende perfezione, ma in realtà è difficile per me ignorare o accettare le cose che non sono fatte bene. Vado fiera/o del fatto che se sono responsabile di qualcosa, si può stare certi che la farò bene. Qualche volta provo risentimento quando la gente non si impegna a fare le cose come si deve oppure quando si comportano in modo irresponsabile o ingiusto, anche se in genere cerco di non mostrarlo apertamente. Per me, il lavoro viene prima del piacere e se necessario sopprimo i miei desideri per portare a termine il lavoro.

E- Sono una persona sensibile con sentimenti intensi. Spesso mi sento non capita/o e sola/o perché mi sento diversa/o da tutti gli altri. Il mio comportamento può apparire agli altri drammatico e sono stata/o criticata/o per essere esageratamente sensibile e per amplificare al massimo i miei sentimenti. Ciò che in realtà accade dentro di me è la mia aspirazione a raggiungere una interconnessione a livello emotivo e a sperimentare rapporti profondamente sentiti. Ho difficoltà ad apprezzare relazioni attuali perché ho la tendenza a volere ciò che non posso avere e di ignorare ciò che ho. La ricerca di inter-connessione a livello emotivo mi ha accompagnata/o tutta la vita e l'assenza di essa mi ha portata/o alla malinconia e alla depressione. Qualche volta mi chiedo perché le altre persone sembrano avere più di quello che io ho –relazioni migliori e vite più felici. Ho un raffinato senso dell'estetica e faccio l'esperienza di un mondo ricco di emozioni e significato.

F- Sono sensibile ai sentimenti delle altre persone. Mi accorgo di cosa hanno bisogno anche quando non li conosco. Qualche volta è frustrante essere consapevole dei bisogni della gente, specialmente la loro sofferenza o scontentezza perché non sono in grado di fare per loro quanto mi piacerebbe. Mi riesce facile dare me stessa/o. Qualche volta mi piacerebbe essere più capace di dire "no" giacché finisco per porre più energie nel prendermi cura degli altri che di me stessa/o. Mi fa male se le persone pensano che sto cercando di manipolarle o controllarle, quando in realtà quello che sto cercando di fare è capirle e aiutarle. Mi piace essere vista/o come una persona buona e di buon cuore, ma se non mi si apprezza e prende in considerazione, reagisco emotivamente e arrivo anche a pretendere il contraccambio. Le buone relazioni hanno un grande significato per me e sono disposta/o a lavorare sodo perché si realizzino.

G- Il mio approccio alle cose è del tipo o tutto o niente, specialmente le materie che mi riguardano. Do' molto valore all'essere forte, onesta/o e affidabile. Ciò che vedi è ciò che compri. Non mi fido degli altri fino a quando non hanno dimostrato di essere affidabili. Mi piacciono le persone che sono dirette con me e capisco perfettamente quando qualcuno è stato doppio, ha mentito o sta cercando di manipolarmi. Mi fa proprio fatica tollerare la debolezza nelle persone, a meno che io non comprenda le ragioni della loro debolezza o veda che stanno facendo qualcosa per uscirne. Mi fa anche fatica seguire ordini o direttive se non provo rispetto o non sono d'accordo con la persona in posizione di autorità. Funziono molto meglio se mi occupo io delle cose. Mi è difficile non mostrare i miei sentimenti quando sono arrabbiata/o. Sono sempre pronta/o a prendere le difese di amici o persone a me care, specialmente se penso che sono state trattate ingiustamente. Posso anche non vincere tutte le battaglie con gli altri, ma di certo sapranno che io "c'ero".

H- Io caratterizzerei me stessa/o come una persona calma, analitica, che ha bisogno di più tempo da sola di quanto in genere le persone necessitano. Preferisco osservare quello che succede attorno piuttosto che esservi coinvolta/o. Non mi piacciono le persone che nutrono troppe aspettative su di me o che ci si aspetti che io sia consapevole dei miei sentimenti e li condivida con gli altri. Mi riesce meglio entrare in contatto con i miei sentimenti quando sono da sola/o piuttosto che con gli altri e spesso godo delle esperienze vissute più quando ne sono fuori che quando sono in corso. Quando sono da sola/o rarissimamente mi annoio perché ho una vivace vita mentale. E' importante per me proteggere il mio tempo e le mie energie e vivere una vita semplice e non complicata ed essere auto sufficiente il più possibile.

I- Sono una persona ottimista a cui piacciono cose nuove e interessanti da fare. Ho una mente molto attiva che si muove velocemente avanti e indietro tra idee differenti. Mi piace cogliere il quadro globale di come tutte le idee in circolo si mettono insieme e mi entusiasmo quando posso creare connessioni tra concetti che inizialmente non appaiono correlati. Mi piace lavorare su cose che mi interessano e ho un sacco di energia da dedicare ad esse. Mi fa fatica restare al chiodo di compiti che non danno soddisfazione e sono ripetitivi. Mi piace essere coinvolta/o all'inizio di un progetto, durante la fase della progettazione, quando ci potrebbero essere molte opzioni interessanti da considerare. Quando ho esaurito il mio interesse in qualcosa, mi è difficile restarvi coinvolta/o, perché preferisco andare avanti a fare la cosa successiva che ha catturato il mio interesse. Se qualcosa mi butta giù, tendo a spostare la mia attenzione su più piacevoli idee. Sono convinta/o che la gente ha diritto di godersi la vita.

*Estratto da: The Essential Enneagram, di David Daniels.
Traduzione di Tiziana Merletti, sfp*